

TRA REALTÀ E FANTASIA. Punta Veleno vedrà i prof in gara il 19 aprile nel Giro del Trentino

Quando Vincenzo Torriani esclamò «Troppo dura, impossibile salire...»

Anche la quarta tappa del Giro partirà dalla nostra provincia per concludersi sul leggendario Pordoi



Professionisti colombiani «ispezionano» la terribile salita

Salita di Punta Veleno, benvenuti all'università degli scalatori. Leggende metropolitane raccontano che una trentina di anni fa il patron storico del Giro d'Italia Vincenzo Torriani ebbe modo di visionare una salita del veronese feroce e sconosciuta. Torriani, che amava sorprendere con percorsi inediti e colpi di scena, non se lo fece ripetere due volte e aderì all'invito, ispezionò la famosa salita palmo a palmo ed alla fine emise il suo verdetto: "Non se ne fa niente, disse lapidario, troppo velenosa". Un aggettivo che rimase nella memoria e nella fantasia degli appassionati e quella rampa così crudele fu ribattezzata come "Punta Veleno" che poi negli anni divenne la sfida da affrontare per gli arrampicatori più estremi in una gara "Extreme Race" di 10 chilometri ma mai, fino ad ora, una gara di professionisti era salita fino a Prada.

Lo si farà quest'anno in occasione della terza tappa del "Giro del Trentino" in programma il 19 aprile con partenza da Pergine per poi far rotta verso Brenzone e salire a quota 1156 con una pendenza quasi costantemente oltre il 14 per cento, con punte del 18, fino a Prada. Una frazione, l'unica che sconfinerà dal Trentino che toccherà i comuni di Brenzone e di San Zeno di Montagna, fortemente voluta dall'amministrazione comunale di Brenzone. "La nostra è stata una scelta controcorrente e coraggiosa – ha detto il sindaco Sartori – un modo nuovo se vogliamo di promuovere il territorio attraverso lo sport ospitando una tappa del Giro del Trentino. Una frazione impegnativa che porterà i corridori da Brenzone a Prada attraverso i tornanti di una delle salite più severe d'Europa. "Per l'occasione, ha aggiunto il sindaco, abbiamo coinvolto le scuole del nostro paese, portando gli alunni lungo il percorso in una giornata di festa per promuovere lo sport, il ciclismo in particolare, tra i ragazzi".

Presenti anche l'assessore al Turismo e allo Sport della provincia di Verona Ruggero Pozzani, l'assessore della Provincia di Trento Tiziano Melarini, il presidente del gruppo sportivo Alto Lago, Nerino Ioppi, il sindaco di San Zeno di Montagna Graziella Finotti e i fratelli Luciano e Franco Avesani del Pastificio Avesani sponsor della manifestazione.

Com'è noto l'ascesa misura 10 chilometri è subito salita vera, da far tremare i polsi, tanto che da Zignago a Malga Zovel la pendenza media sfiora il 15 per cento e solo dopo 6 chilometri di ascesa durissima, gli atleti troveranno un po' di respiro. Nella giornata finale del Giro del Trentino la quarta tappa partirà sul lungolago, da Castelletto di Brenzone, per terminare sul passo del Pordoi. Infine, il presidente del Velo Club del Garda Maurizio Cavaliere ha presentato la "Extreme Bike" una gara a squadre ad eliminazione molto suggestiva che si correrà lungo le stradine del paese di Brenzone in notturna la sera del 13 aprile.L.P.